

Deliberazione n. 134 del 08/10/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE PARZIALE AL PGT- ART.13 LR.12/2005 - PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E AVVIO DEL CORRELATO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS - DLGS. 152/2006 E SMI. STRALCIO AMBITO STRATEGICO 13 (AS13) A DESTINAZIONE RESIDENZIALE . -

L'anno **2020** addì **otto** del mese di **ottobre** alle ore **15:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COSCIOTTI IVONNE	Sindaco	Presente
GAOTTO SAIMON	Vicesindaco	Presente
BALDARO MARIA GABRIELLA	Assessore	Presente
BOTTASINI GIUSEPPE	Assessore	Presente
BUSETTO ANTONELLA	Assessore	Assente
D'ADAMO JESSICA	Assessore	Presente
GAROFANO SIMONE	Assessore	Presente
GHIRINGHELLI PAOLA	Assessore	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Partecipa il **Segretario Generale Dott. DIEGO CARLINO** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, nella sua qualità di **Sindaca**, la **D.ssa IVONNE COSCIOTTI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- **il Comune di Pioltello è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT)**, approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/03/2011 ed efficace dal 07/12/2011 - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n°49, successivamente modificato con:
 1. Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 7 maggio 2013, con cui è stata definitivamente approvata la modifica del Piano Attuativo Vigente - PAV14 pubblicata sul BURL n° 39 del 25 settembre 2013;
 2. Deliberazione di Consiglio comunale n. 78 in data 22 Ottobre 2013, con cui è stata definitivamente approvata variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT relativamente agli "ambiti residenziali a volumetria controllata n.62 e 62/a" ed all'art.10 delle nta "disciplina dei sottotetti" ;
 3. Deliberazione di Consiglio comunale n. 101 in data 23 novembre 2017, con cui è stata definitivamente approvata variante parziale al PGT, Documento di Piano (dp), Piano della Regole (PdR) e Piano dei Servizi (PdS), ai sensi dell'art.13 della LR.12/2005, finalizzata al contenimento del consumo di suolo e la riqualificazione delle aree gradate;
- **ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.**, il Documento di Piano ha validità quinquennale e l'art. 8, comma 4, della stessa dispone che, scaduto il termine quinquennale di validità del Documento di Piano, il Comune provvede all'approvazione di un nuovo Documento di Piano;
- **la L.R. n. 31/2014**, recante "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", definisce all'art. 5 il percorso e i tempi di adeguamento degli strumenti di pianificazione di livello regionale (PTR), provinciale e metropolitano (PTCP) e comunale (PGT) alle nuove disposizioni finalizzate alla riduzione del consumo di suolo, stabilendo che i Comuni, successivamente all'integrazione del PTR e all'adeguamento dei PTCP, adeguino, in occasione della prima scadenza del Documento di Piano, i PGT alle disposizioni di legge;
- **la citata norma dispone in particolare** che la validità del Documento di Piano comunale, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana, è prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento. Fino a detto adeguamento sono comunque mantenute valide le previsioni e i programmi edificatori del Documento di Piano vigente.
- **Il Documento di Piano del Comune di Pioltello è scaduto il 07/12/2016** per decorrenza quinquennale del termine di validità dello stesso.
- **con delibera di CC 76/2017 è stata confermata l'efficacia del Documento di Piano del PGT** - ai sensi dell'art. 5, comma 5, ultimo capoverso - della LR 31/14 – prorogandone altresì la validità di mesi dodici decorrenti dall'adeguamento della pianificazione provinciale/metropolitana, fermo restando la potestà di apportare allo stesso quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo- ;
- **la conferma di validità del documento di piano, di cui al menzionato art. 5 della LR 31/2014** non incide sulla potestà dei Comuni di approvare varianti al PGT, in particolare al Documento di Piano stesso, e ai suoi articolati che lo costituiscono, in quanto la disposizione normativa consente di provvedere sempre alla modificazione degli atti costituenti il PGT rispondendo così alla necessità di garantire sia la flessibilità delle previsioni urbanistiche alle dinamiche territoriali, sociali ed economiche sia normative intervenute dopo la sua approvazione;
- **il Piano Territoriale Regionale (PTR)**, approvato con Deliberazione di consiglio regionale n. 951 del 19.1.2010 , è stato aggiornato ed Integrato, ai sensi della L.R. 31/2014 iniziato con

provvedimento di DGRL X/4738 del 22/01/16 ed approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, efficace dal 13 marzo 2019;

- **il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**, lo stesso è stato approvato dalla ex Provincia di Milano e ora Città Metropolitana di Milano con deliberazione consiliare n. 93 del 17.12.2013 è modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 346 del 25.12.2014 e da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 218 del 14.7.2015;
- **la città Metropolitana di Milano** con il Decreto del Sindaco metropolitano n.191/2017 del 5 luglio 2017, ha dato avvio all'elaborazione della proposta tecnica del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), intraprendendo il percorso istituzionale e con Deliberazione n.14/2020 del 29 luglio 2020, il PTM della Città metropolitana di Milano è stato adottato dal Consiglio Metropolitano: oggi in regime di salvaguardia;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, in relazione alla propria politica di sviluppo territoriale contenute nel DUP 2019-2021, confermato nel Dup 2020-2022, ha previsto che, uno degli atti procedimentali che la stessa ritiene necessari per il corretto e mirato assetto del territorio (processi di rigenerazione urbana), sarà la revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e che in tale documento fondamentale, che disegna come potrà svilupparsi la città nei prossimi anni, vi è l'impegno a non prevedere nessun nuovo insediamento al di fuori dell'attuale contesto già urbanizzato evitando così un nuovo consumo di suolo, e mantenendo le sole aree su cui insistono diritti edificatori non più azzerabili (CR e PAV).
- tale volontà è stata, in prima battuta, espressa nella deliberazione di CC 76/2017 richiamata in premessa.
- con la deliberazione di Giunta Comunale 110/2019, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati, l'amministrazione comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di variante al PGT relativamente al Documento di Piano e limitatamente allo stralcio dell'Ambito Strategico di Trasformazione – n° 13, (AS 13) ai sensi della IR 12/05 art. 13
- che con tale atto l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno rendere coerente il vigente PGT con le proprie linee programmatiche in materia urbanistica, e secondo l'atto di indirizzo approvato con la DGC 110/2019 sopra richiamata, nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e della riqualificazione del suolo degradato di cui alla L.R. 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" che, all'art. 1 - *Finalità generali* - recita quanto segue:
*"1. La presente legge detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'articolo 4-quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).
2. Il suolo, risorsa non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata alla alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali la difesa dal dissesto idrogeologico...[...]"*

Dato atto che:

- alla luce di quanto sopra e nell'ambito del doveroso riesame di alcuni assetti urbanistici del territorio, si intende avviare la procedura di revisione parziale del vigente strumento urbanistico comunale, in particolare, per il contenimento del consumo di suolo e la riduzione del carico urbanistico complessivo sul territorio comunale per quanto attiene alle

volumetrie destinata alla residenza previsto dal vigente PGT relativamente all'Ambito di Trasformazione residenziale AS 13 ;

- è necessario quindi dare formale mandato agli uffici per l'avvio al procedimento di variante parziale al PGT, segnatamente il DdP, nonché per l'avvio del relativo procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (art. 4 comma 2 ter L.R. 12/05 ss.mm.ii) in quanto ai sensi della DGR 10/11/2010 n. 9/761 si rende altresì necessario valutare la necessità di applicare o meno la procedura di VAS preceduta dalla verifica di assoggettabilità alla stessa.

Preso atto che:

- la verifica di assoggettabilità alla VAS, si applica nei casi in cui le varianti dei Piani e Programmi, tra cui varianti al Documento di Piano oltre che al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, quali atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e ssmmmi, non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE, determinano l'uso di piccole aree a livello locale e comporta modifiche minori. In particolare la scelta di avviare la procedura di verifica assoggettabilità alla V.A.S, per la variante al Documento di Piano in argomento, emerge dagli effetti ambientali in riduzione che produce lo stralcio dell'Ambito Strategico n. 13, determinando una effettiva riduzione del consumo di suolo attualmente determinato dal Piano di Governo di Territorio vigente.
- la finalità della V.A.S. è, in sintesi, la verifica della rispondenza dei piani e dei programmi con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile tenendo conto degli effettivi vincoli ambientali e della diretta incidenza degli stessi piani/programmi sulla qualità dell'ambiente e che pertanto si ritiene opportuno quindi procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante in questione contestualmente all'avvio del procedimento di carattere urbanistico.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi della Legge Regionale 31 Marzo 2005 n. 12, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT e/o sue varianti il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli stessi al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito delle linee guida della variante in oggetto;

- ai sensi dell'art. 13. c 2, della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i., il Comune pubblica l'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

- per quanto attiene alla verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 4, c. 2 bis della LR 12/05 il Comune pubblica l'avviso di avvio del procedimento sul SIVAS (Servizio Informatico Valutazione Ambientale Strategica) portale regionale, sul portale internet comunale e inoltre si dispone di pubblicare tale avviso mediante affissione di manifesti al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento di chiunque abbia interesse;

1) la DGR 25/07/2012 n. IX/3836 dispone che, al fine di procedere con la verifica di assoggettabilità alla VAS, vi siano un'autorità competente e una procedente per la VAS individuati all'interno dell'ente e con piena autonomia decisionale di una rispetto all'altra ed in particolare:

- i) autorità procedente: art. 3.2 - *" E' la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma [...] e/o recepisce, adotta o approva il piano/programma. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento;*
- ii) autorità competente: art. 3.3 - *"E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS e l'elaborazione del parere motivato.[...]* Tale autorità è individuata all'interno dell'ente e deve possedere i seguenti requisiti:
 - separazione rispetto all'autorità procedente;
 - adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi del D. Lgs 267/2000 ssmmii;

- competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Per quanto sopra si rende necessario nominare l'autorità competente e l'autorità procedente per la VAS al fine di avviare la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;

Vista la determinazione n°604 del 25/08/2020 con la quale si è provveduto a ridefinire parzialmente l'organigramma, organizzazione di II Livello, in base alla quale la funzione di Sostenibilità Ambientale sono avocate alla Direzione Pianificazione Territoriale Ambiente ed Imprese nella persona del Dirigente Settore Arch. Rita Taraschi, e pertanto la Responsabile della U.OS Ambiente (Ecologia) collaborerà in modo paritetico, separato ed autonomo rispetto alla UOC Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Edilizia ed Ambiente, nella quale risulta incardinata, in qualità di figura specialistica ed esperta in materia;

Ritenuto opportuno individuare il geom. Longari Vittorio (titolare della Posizione Organizzativa) quale autorità procedente e la Dott.ssa L. Nichetti, figura all'interno dell'ente con compiti specialistici ed esperta in materia ambientale, responsabile della U.OS Ambiente (Ecologia), quale autorità competente;

Dato atto che al fine di garantire la più ampia partecipazione collaborativa alla determinazione concorsuale del provvedimento di variante in parola, fatto salvo che restano in vigore le disposizioni vigenti che regolano le modalità di partecipazione /osservazioni nella fasi di adozione e di approvazione della variante stessa, la Giunta Comunale intende pertanto, con il presente atto, dare avvio a tale fase procedimentale;

Visti a tale proposito:

- lo schema d'avviso di avvio del procedimento predisposto dal Servizio Urbanistica-Edilizia;
- lo schema d'avviso di avvio del procedimento della di verifica di assoggettabilità alla VAS;

Ritenuto gli stessi meritevoli di approvazione da parte di questa Amministrazione Comunale;

Viste:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001;
- il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.C.R. n. 8/351 del 13.3.2007;
- la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005;
- la D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007, come modificata dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009, e modificata e integrata dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010;
- la D.G.R. n. 8/2616 del 30.12.2011;
- la D.G.R. n. 8/3836 del 25.7.2012;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 smi;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente è stato acquisito, altresì, il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Diego Carlino in merito alla conformità legislativa;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in modo palese e per alzata di mano.

DELIBERA

di dare atto che le premesse sopra descritte si intendono integralmente trascritte e che le stesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. di dare avvio al procedimento relativo alla variante parziale del Vigente PGT, Documento di Piano ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 unitamente all'avvio della relativa Verifica di Assoggettabilità della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

2. di approvare,:

- l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., di variante parziale al PGT vigente, limitatamente allo stralcio dell'Ambito Strategico di Trasformazione – n° 13, (AS 13) così come espresso nella deliberazione di CC 76/2017 e poi nella deliberazione di Giunta Comunale 110/2019

- l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante in questione contestualmente all'avvio del procedimento di carattere urbanistico

3. di approvare lo schema di avviso relativo a:

- l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., di variante parziale al PGT vigente.

- l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante in questione.

allegati alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

4. di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, la diffusione dell'avvio del procedimento di cui al precedente punti 3, con le seguenti modalità: per quanto attiene al procedimento urbanistico

- pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;

- affissione all'albo pretorio on line del Comune;

- pubblicazione sul sito internet Comunale;

per quanto attiene al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS

- affissione all'albo pretorio on line del Comune;

- pubblicazione sul sito internet Comunale;

- pubblicazione sul sito web SIVAS;

affinché chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso all'albo pretorio comunale per quanto attiene alla procedura urbanistica e sul Sivas per quanto attiene alla VAS ;

5. di nominare, come responsabile del procedimento urbanistico relativo alla variante di cui ala punto 2), il Dirigente del Settore Direzione Pianificazione Territoriale Ambiente ed Imprese nella persona dell' Arch. Rita Taraschi

6. di individuare il geom. Longari Vittorio (titolare della Posizione Organizzativa) quale autorità procedente e la Dott.ssa L. Nichetti, figura all'interno dell'ente con compiti specialistici ed esperta in materia ambientale, quale autorità competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione dell'impegno di spesa, in quanto le spese di pubblicazione sul quotidiano locale verranno impegnate con successivo e separato atto.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

valutata l'esigenza di dare efficacia immediata al presente atto stante l'urgenza di provvedere

Con voti unanimi espressi in modo palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4° del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Sindaca
D.ssa IVONNE COSCIOTTI

Il Segretario Generale
Dott. DIEGO CARLINO